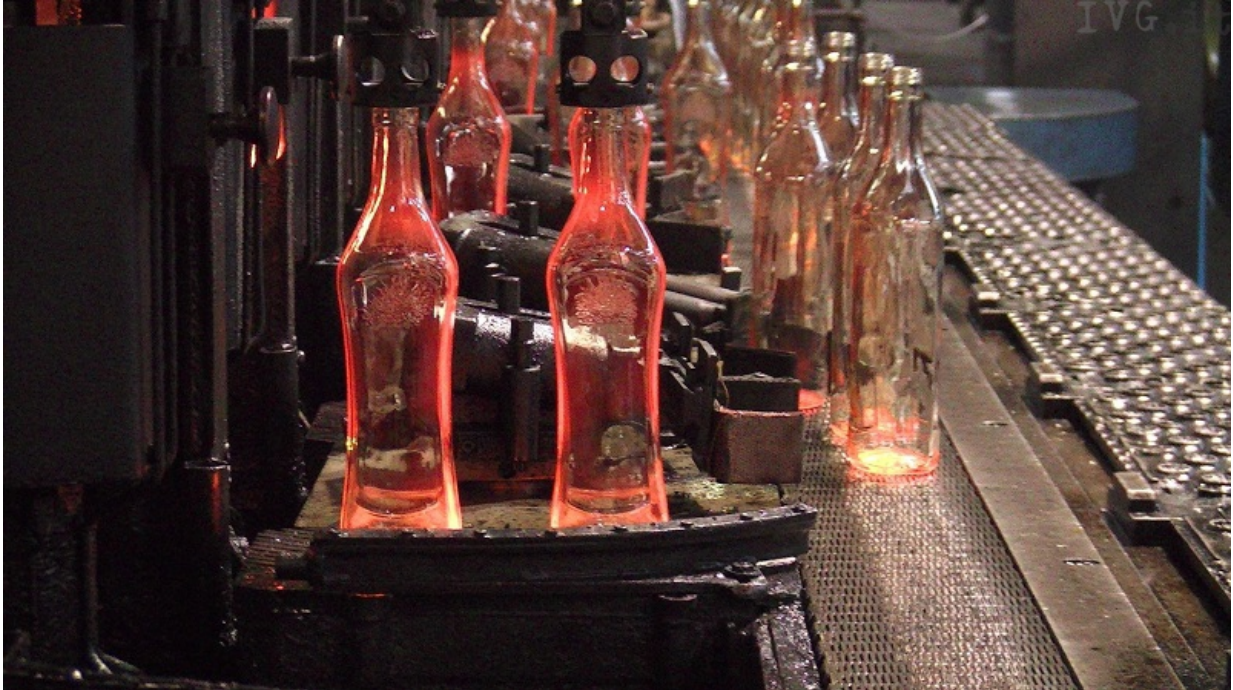


IVG

La francese Verallia investe 38 milioni in Italia: tra le opere il rifacimento del forno fusorio di Dego

di **Redazione**

04 Aprile 2017 - 13:19



Dego. Il gruppo francese Verallia, terzo produttore mondiale di imballaggi in vetro per l'industria alimentare, è pronto ad investire quasi 20 milioni di euro per il rifacimento di un forno fusorio nello stabilimento di Dego. Lo ha annunciato questa mattina l'azienda, parlando di un piano di investimenti complessivo da oltre 38 milioni di euro nel corso del 2017 "finalizzato a rafforzare ulteriormente la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle proprie attività produttive in Italia".

Il piano annunciato va a sommarsi ai 37,8 milioni di euro investiti nel 2016, portando a quasi 80 milioni di euro le risorse impegnate in due anni da Verallia a sostegno della sua presenza nel nostro Paese, dove dà lavoro a circa 1100 dipendenti e opera con 6 stabilimenti per la produzione del vetro e 2 per il riciclo del rottame post-utilizzo.

Nello specifico, come detto, il grosso dell'investimento per il 2017 riguarderà il rifacimento del forno a Dego; oltre a ciò, è prevista l'implementazione di nuove tecnologie per le linee produttive "che possano assicurare migliori performance ambientali e qualitative e una maggiore flessibilità per rispondere alle esigenze dei clienti". Ne beneficeranno, oltre allo stabilimento valbormidese, anche quelli di Lonigo (Vicenza), Gazzo Veronese (Verona), Villapoma (Mantova) e Pescia (Pistoia).

"Ingenti investimenti su qualità, sostenibilità e produttività quindi, ma anche continua attenzione alla sicurezza dei propri dipendenti, su cui l'azienda investe costantemente - fa

sapere Verallia - Superano i tre milioni di euro, infatti, gli investimenti del biennio 2016/17 nel settore di sicurezza e ambiente, un asset che il gruppo ha sempre tenuto al centro della propria attività aziendale: anche quest'anno Verallia destinerà risorse importanti alla prosecuzione delle attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro".

Verallia ha una relazione speciale e di lunga data con il nostro Paese: la presenza in Italia è considerata strategica non solo per le dimensioni del mercato generato dall'industria agroalimentare nazionale, ma anche per il patrimonio di competenze e le specializzazioni ad alto livello "che Verallia è intenzionata a preservare e valorizzare".

"Il modello operativo del gruppo si fonda sulla combinazione tra la forza della nostra rete globale e il rapporto di prossimità che stringiamo con i clienti di tutte le regioni - spiega Marco Ravasi, Amministratore Delegato di Verallia Italia - La relazione tra Verallia e l'Italia, tuttavia, è un legame a sé sia per durata sia per profondità del radicamento nei Paesi dove siamo insediati. Vogliamo celebrare questo legame continuando a crescere e contribuendo allo sviluppo dei territori che da molti anni ci ospitano".